



MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALIANI

## VERBALE CONSIGLIO REGIONALE MASCI SARDEGNA

Il giorno 12 del mese di ottobre dell'anno 2013 alle ore 15,30 presso l'Oratorio Parrocchiale di Sennori si è riunito il Consiglio Regionale del Masci per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Notizie dal Consiglio Nazionale del 20/21 settembre;
- 2) Scadenze per l'Assemblea Nazionale di Bardonecchia;
- 3) Versamento del contributo come da Deliberazione della riunione del Consiglio Regionale dell'otto giugno c.a.;
- 4) Deliberazione contributo straordinario regionale per i Delegati all'Assemblea Nazionale di Bardonecchia come da Bilancio Preventivo;
- 5) Stato delle Comunità, parte seconda (parte prima nella riunione dell'otto giugno);
- 6) Considerazioni del Segretario Regionale;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti le Comunità di Alghero, Nuoro, Olbia, Sassari 1, Sassari 2, Sennori e Tempio.

Funge da Segretario la Sig.ra Rossana Nieddu in sostituzione della Sig.ra Giovanna Pudda, si dichiara il Consiglio costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

### **1° O.d.G. Notizie dal Consiglio Nazionale del 20/21 settembre.**

**Nino** informa i presenti che è stato impossibilitato a partecipare al Consiglio Nazionale e che pertanto è stato sostituito da Paolo Careddu al quale viene chiesto di fare un resoconto.

**Paolo** inizia col dire che è stata prima di tutto una bella esperienza caratterizzata oltre che dall'intensità dei lavori anche da un gioioso clima di festa alla quale sono stati invitati anche tutti gli ex segretari regionali che si sono alternati durante i due mandati del Presidente Ricado Della Rocca. I lavori svolti sono stati molto interessanti ed hanno riguardato principalmente gli adempimenti in vista dell'Assemblea Nazionale di Bardonecchia; essendo un consiglio conclusivo di fine triennio ha visto inoltre la lettura, da parte del Presidente Nazionale, della Relazione finale che a Bardonecchia verrà data per letta e approvata.

### **2° O.d.G. Scadenze per l'Assemblea Nazionale di Bardonecchia.**

Si procede con la formalizzazione degli adempimenti necessari per la partecipazione all'A.N. di Bardonecchia, in particolare: i Magister delle Comunità impossibilitate a partecipare firmano e consegnano le Deleghe per lo svolgimento, in loro sostituzione, di tutti gli obblighi e funzioni previsti dai lavori assembleari.

### **3° O.d.G. Versamento del contributo come da Deliberazione della riunione del Consiglio Regionale dell' otto giugno c.a.**

**Nino** ritira le quote, versate dalle comunità, che andranno a costituire il Contributo necessario per poter mandare a Bardonecchia le 4 cariche istituzionali del Masci Sardegna.

Nel Precedente C.R. dell'otto giugno c.a. era stata fissata una quota di circa 5 € per ogni censito pertanto il contributo dato dalle singole Comunità è quello di seguito riportato:

Alghero	175,00€
Nuoro	60,00 €
Olbia	25,00€
Sassari 1	50,00 €
Sassari 2	75,00 €
Sennori	15,00 €
Tempio	140,00 €
TOT.	540,00€

### **4° O.d.G. Deliberazione contributo straordinario regionale per i Delegati all'Assemblea Nazionale di Bardonecchia come da Bilancio Preventivo.**

**Nino** propone all'assemblea di deliberare in merito al contributo straordinario regionale da utilizzare come aiuto per i partecipanti all'Assemblea Nazionale. Nel Bilancio Preventivo presentato al C.R. del due febbraio c.a. era stato impegnato a tal fine un importo pari a 600,00 €; viene ora chiesto al consiglio di modificare l'importo portandolo a 550,00 € in modo tale che possa essere suddivisibile per il numero dei partecipanti (11), i quali otterrebbero in questo modo un contributo regionale di 55,00 € ciascuno.

**Il Consiglio** approva all'unanimità la suddetta proposta di deliberazione.

### **5° O.d.G. Stato delle Comunità, parte seconda (parte prima nella riunione dell'otto giugno).**

**Nino** introduce il suddetto punto all'ordine del giorno facendo alcune considerazioni, in particolare mette in evidenza il fatto che le 7 Comunità Sarde ultimamente appaiono "Statiche". Una situazione del genere, in cui le comunità non riescono a sviluppare e a comunicare sia tra di loro che all'esterno del movimento, può risultare per certi versi "allarmante". Pertanto viene chiesto ai Magister di descrivere, attraverso delle riflessioni, l'attuale stato delle loro comunità andando a toccare i punti sensibili, le problematiche esistenti e quelle che possono esserne le cause.

**Franco Dedola** prende per primo la parola e conferma la condizione di "Staticità" della Comunità Sassari2, la quale a suo parere potrebbe derivare dalla mancanza di un Assistente Ecclesiastico; un'assenza di cui gli A.S. hanno risentito molto. La comunità conta un buon numero di censiti ma alla fine quelli che lavorano sono pochi e sempre gli stessi, lui come Magister ha proposto alla comunità di "uscire" dalla propria parrocchia, per far conoscere il Masci, e di collaborare di più con l'Agesci.

**Carla** si ritiene fortunata perché la Comunità di Olbia riesce a lavorare bene, è molto contenta di questo perché, essendo partiti da zero, stanno ottenendo dei buoni risultati. Fanno molte attività nel campo del Volontariato (Case di Cura, Istituti di Suore, etc.) ed organizzano delle giornate di preghiera con escursione in varie chiese insieme all'Assistente Ecclesiale. Infine dice di "soffrire" a causa della lontananza fra le varie comunità.

**Donatella** interviene per parlare della Comunità di Nuoro ed inizia col dire che attualmente stanno cercando di essere più presenti nella loro Parrocchia e con le famiglie, vorrebbero creare un'oratorio di preghiera e di incontro con le famiglie. Vi è la volontà di instaurare delle collaborazioni anche con le scuole e a tal fine stavano portando avanti un progetto incentrato sul tema della Pace che è stato "bloccato" su richiesta del Parroco. Quest'ultimo, infatti, ha chiesto alla Comunità di aspettare i risultati del Convegno Diocesano per inserire il loro lavoro all'interno di un progetto più vasto, comune a tutte le altre parrocchie, e già previsto dalla Diocesi.

Per quanto riguarda il Giornalino regionale Donatella dice che è stato preparato in modo tale da rendere fruibile a tutti, anche ai non presenti, la bella esperienza e i contenuti sviluppati al Campo di Vallicciola.

Conclude l'intervento chiedendo a tutti gli A.S. di collaborare di più alla redazione del Giornalino mandando il materiale relativo alle proprie comunità ed invita tutti a leggere il nuovo giornalino riflettendo sul cosa vuol dire essere Masci.

**Franco Caria** si ritiene soddisfatto ed entusiasta per l'arrivo dei nuovi 13 censiti che recentemente hanno pronunciato la Promessa durante il 25° anniversario della Comunità di Alghero. I nuovi A.S. hanno rinvigorito il gruppo con la loro voglia di lavorare ed il loro entusiasmo. Si augura che questo dinamismo creato dall'ingresso di nuove forze sia duraturo e che con la nomina del nuovo Magister si possa lavorare ancora meglio soprattutto in funzione di ciò che si è sviluppato al Campo di Vallicciola. Franco conclude dicendo che non ha parole per descrivere la sua gioia e ringraziando Padre Ettore per tutti gli anni passati vicino alla sua Comunità.

**Paolo** dice che ultimamente nella Comunità di Tempio ci sono state delle difficoltà derivate probabilmente dal nascere di alcuni malumori interni, ha comunque la speranza ed il presentimento che tutto si risolverà nel migliore dei modi.

Come Responsabile regionale allo Sviluppo comunica al Consiglio che ha preso contatti con una persona di Quartu interessata al Masci e con Valeriano Cinquini di Cagliari, fondatore di un'associazione di ricerca e studi scout, che incontrerà in colloquio fissato per Dicembre. Paolo ritiene che questa sia una occasione importante soprattutto perché bisogna puntare al sud-Sardegna che attualmente si trova sprovvisto di Comunità Masci.

**Corrado** nel parlare della Comunità Sassari 1 spiega che gli ultimi 3 anni sono stati molto brutti per tutti loro e sperano di riprendersi al più presto e nel migliore dei modi. Attualmente sono rimasti in 6 e stanno iniziando a programmare per il futuro.

**Gavino** prende la parola e su richiesta di Carla fa un breve resoconto di quelle che sono le attività abituali della Comunità di Sennori. Dopodichè passa subito ad esporre le motivazioni per cui ultimamente il gruppo è stato assente a livello Regionale: "quando si è in pochi diviene quasi naturale che a volte non sia possibile essere presenti, l'impossibilità di uno spesso si ripercuote sugli altri due". Infatti attualmente la Comunità conta 3 censiti ai quali si affiancano in modo altalenante altri 4 A.S. che hanno scelto di non censirsi e che molto spesso non partecipano nemmeno alle normali attività organizzate nel proprio paese. La Comunità è ferma, non ha le forze per crescere, essendo in pochi non si riesce a costruire niente di nuovo tutti gli sforzi sono mirati alla resistenza; una resistenza che secondo Gavino non dovrebbe essere fine a se stessa con l'unico obiettivo di continuare ad esistere come gruppo.

**Padre Ettore** interviene dicendo che nelle relazioni fatte dai Magister intravede la mancanza della sostanza del Masci in alcune delle attività comunitarie, mancano alcuni punti fondamentali dell'essere adulti scout. Il Masci non è solo "volontariato" ma anche volontariato, esso è caratterizzato da principi che interessano altri settori della vita che molto spesso non vengono toccati; ad esempio il Masci dovrebbe anche "fare politica", impegnarsi per la tutela dell'ambiente, etc. Padre Ettore dice che essere Adulti Scout non deve essere visto come essere gli aiutanti dello scoutismo giovanile e ribadisce che dovremmo riscoprire il vero senso dell'essere Masci.

#### **6° O.d.G. Considerazioni del Segretario Regionale.**

**Nino** dice che si trova pienamente d'accordo con quanto espresso da Padre Ettore, il Masci oltre al volontariato dovrebbe fare sviluppo facendo vedere "chi siamo" e "cosa facciamo", non bisogna chiudersi nella Parrocchia e non bisogna essere "Agesci-dipendenti" perché in questo modo non si cresce e non si riesce nemmeno a testimoniare ciò che si è. Gli A.S. hanno altre finalità, non devono educare i ragazzi ma gli adulti. Nino richiama ed invita tutti a collaborare di più al Giornalino ed al Sito regionale, entrambi strumenti molto utili per le comunità ma poco utilizzati e vuoti di contenuti.

#### **7° O.d.G. Varie ed eventuali.**

**Nino** informa il Consiglio che per quanto riguarda la Luce di Betlemme ancora non c'è nulla di definito e che sta aspettando notizie, comunque probabilmente arriverà anche quest'anno.

**Carla** chiede di poter intervenire per puntualizzare che a suo avviso Lei non viene mai citata nei verbali di Consiglio Regionale e a tal punto vorrebbe che i suoi interventi compaiano più spesso.

**Nino** infine chiede a tutti di iniziare a pensare alla Giornata del Pensiero ed al San Giorgio, a tal fine propone alla Comunità di Sennori di prendersi l'incarico di riorganizzare la Giornata del Pensiero nella Valle dei Mulini (San Lorenzo), rimandata lo scorso a causa del maltempo. Rimane in attesa di conferma da parte della Comunità di Sennori ed attende proposte dalle altre comunità per il San Giorgio.

Viene dato appuntamento a Tempio per il prossimo C.R.

Dopo aver discusso sui vari punti dell'O.d.G. il Consiglio Regionale si dichiara concluso alle ore 18:30.

In sostituzione del  
SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*Rossana Nieddu*

IL SEGRETARIO REGIONALE  
*Nino Sanna*



